

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL
Assemblea dei Soci del 03 marzo 2009

*****§*****

Addì 03 marzo 2009, alle ore 17.30, presso la sede legale a Montebelluna (TV), in Via Schiavonesca Priula n. 86, si è riunita l'Assemblea dei Soci di ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione accordo tra Comune e A.T.S. per la disciplina delle prestazioni relative a porzioni del S.I.I. e modalità di remunerazione.
2. Illustrazione Convenzione tra A.A.T.O. Veneto Orientale e A.T.S. S.r.l..
3. Varie ed eventuali.

*****§*****

Assume la Presidenza a termini di statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Fighera arch. Marco il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, in prima convocazione, a mezzo fax con nota prot. n. 2.392 del 20 febbraio 2009, per il giorno lunedì 02 marzo 2009, alle ore 12.00 e che tale adunanza è andata deserta;
- che con la medesima nota l'Assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione per il giorno martedì 03 marzo 2009 alle ore 17.30;
- che sono presenti all'inizio dei lavori assembleari, al fine di verificare il quorum costitutivo, in proprio o per delega, tanti Soci rappresentanti il 64,62 % del capitale sociale e più precisamente:

SOCIO	Quota %	Nominale	Presenza	% Presenze
ALANO DI PIAVE	0,83%	7.545,46	Presente	0,83
ALTIVOLE	3,14%	28.545,46	No	0,00
ARCADE	1,70%	15.454,55	Presente	1,70
ASOLO	3,37%	30.636,37	No	0,00
BORSO DEL GRAPPA	1,06%	9.636,36	Presente	1,06
BREDA DI PIAVE	0,18%	1.636,36	Presente	0,18
CAERANO DI SAN MARCO	1,16%	10.545,46	Presente	1,16
CARBONERA	0,23%	2.090,91	Presente	0,23
CASTELCUCCO	0,51%	4.636,36	No	0,00
CASTELFRANCO VENETO	0,49%	4.454,55	No	0,00
CASTELLO DI GODEGO	1,08%	9.818,18	Presente	1,08
CAVASO DEL TOMBA	1,64%	14.909,09	Presente	1,64
CISON DI VALMARINO	0,73%	6.636,36	No	0,00
CORNUDA	0,87%	7.909,09	Presente	0,87
CRESPANO DEL GRAPPA	0,85%	7.727,27	No	0,00
CROCETTA DEL MONTELLO	2,58%	23.454,55	Presente	2,58
FARRA DI SOLIGO	1,29%	11.727,27	No	0,00
FOLLINA	0,84%	7.636,36	Presente	0,84
FONTE	0,99%	9.000,00	No	0,00
GIAVERA DEL MONTELLO	2,52%	22.909,09	Presente	2,52

SOCIO	Quota %	Nominale	Presenza	% Presenze
ISTRANA	2,77%	25.181,82	Presente	2,77
LORIA	3,73%	33.909,09	Presente	3,73
MASER	0,20%	1.818,23	No	0,00
MASERADA SUL PIAVE	0,79%	7.181,82	Presente	0,79
MIANE	0,84%	7.636,36	Presente	0,84
MONFUMO	0,99%	9.000,00	Presente	0,99
MONTEBELLUNA	5,87%	53.363,64	Presente	5,87
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	1,03%	9.363,64	Presente	1,03
MUSSOLENTE	1,53%	13.909,09	Presente	1,53
NERVESA DELLA BATTAGLIA	3,30%	30.000,00	Presente	3,30
PADERNO DEL GRAPPA	0,53%	4.818,18	Presente	0,53
PAESE	7,26%	66.000,01	No	0,00
PEDEROBBA	1,18%	10.727,27	Presente	1,18
PIEVE DI SOLIGO	3,48%	31.636,37	Presente	3,48
PONZANO VENETO	1,98%	18.000,00	No	0,00
POSSAGNO	0,53%	4.818,18	Presente	0,53
POVEGLIANO	2,52%	22.909,09	Presente	2,52
QUERO	0,73%	6.636,36	Presente	0,73
REFRONTOLO	0,59%	5.363,64	No	0,00
REVINE LAGO	0,53%	4.818,18	No	0,00
RIESE PIO X	4,31%	39.181,82	No	0,00
ROMANO D'EZZELINO	1,69%	15.363,64	No	0,00
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1,19%	10.818,18	Presente	1,19
SEGUSINO	0,53%	4.818,18	Presente	0,53
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	2,60%	23.636,37	Presente	2,60
SPRESIANO	4,11%	37.363,64	Presente	4,11
TARZO	0,86%	7.818,18	Presente	0,86
TREVIGNANO	1,50%	13.636,37	Presente	1,50
TREVISO	1,10%	10.000,00	No	0,00
VALDOBBIADENE	3,12%	28.363,64	Presente	3,12
VAS	0,41%	3.727,27	Presente	0,41
VEDELAGO	6,35%	57.727,28	No	0,00
VIDOR	1,52%	13.818,18	Presente	1,52
VILLORBA	0,31%	2.818,18	Presente	0,31
VOLPAGO DEL MONTELLO	3,96%	36.000,00	Presente	3,96
TOTALE	100,00%	909.091,00	38 su 55	64,62

- che è presente il Consiglio di Amministrazione al completo nelle persone dei sigg. Bonan Geremia e Schiavon dott. Christian, nonché di se medesimo, Presidente;
- che è presente il Presidente del Collegio Sindacale il dott. Fabrizio Nardin e sono assenti giustificati i Sindaci del Collegio Sindacale dott. Leopoldo Fogale e dott. Alessandro Bonzio;

Il Presidente Fighera chiama a fungere da verbalizzante il dott. Gianluca Castellan, dipendente di Alto Trevigiano Servizi S.r.l..

Il Presidente accertata la quota dei presenti pari al 64,62 % con 38 Comuni su 55, dichiara superato il quorum del 30% richiesto in seconda convocazione e pertanto validamente costituita l'Assemblea.

*****§*****

All'Assemblea è presente il consigliere Giuliano Martignago del Comune di Maser in qualità di uditore in quanto privo di delega.

Il Presidente Fighera prima di procedere all'ordine del giorno giustifica l'assenza dei Comuni di Castelfranco Veneto e Treviso e presenta l'avvocato Alessandra Perazza una nuova collaboratrice che seguirà gli aspetti legali di A.T.S. in particolare i contratti che verranno assorbiti nel passaggio della gestione degli enti ex salvaguardati e dei Comuni attualmente in gestione diretta e le eventuali pratiche per il recupero dei crediti delle bollette non pagate dai cittadini. Il Presidente comunica che attualmente il lavoro in A.T.S. è molto impegnativo ed il personale è sotto pressione ed il C.d.A. ha deciso di assorbire la gestione di tutti e 54 Comuni nel minor tempo possibile in modo da poter concludere questa fase transitoria.

*****§*****

Alle ore 18.03 entra il Sindaco di Fonte, sig. Franco Berton. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 39, per una percentuale del 65,61 %.

*****§*****

Argomento n. 1

OGGETTO: Approvazione accordo tra Comune e A.T.S. per la disciplina delle prestazioni relative a porzioni del S.I.I. e modalità di remunerazione

Il Presidente Fighera spiega che in questa Assemblea si deve discutere ed approvare un accordo transitorio che regoli il rapporto tra A.T.S. ed i Comuni che hanno ancora la gestione diretta del servizio idrico integrato. Questo documento riguarda in particolare i 25 Comuni in gestione diretta ed è stato preparato da A.T.S., discusso con i funzionari dei vari Comuni ed ora viene sottoposto alle osservazioni dell'Assemblea. Il Presidente precisa che rimangono in sospeso due aspetti: il primo relativo ai rimborsi al S.I.C. ed ai Comuni di Castelfranco Veneto e Treviso essendoci un sistema di ridefinizione del costo del servizio idrico integrato chiuso e completo perché esistono delle attività con loro capitoli di spesa e altro"; il secondo aspetto è relativo ai dipendenti che nelle amministrazioni comunali si occupano parzialmente o a tempo pieno del servizio idrico integrato.

Il Presidente crede sia desiderio di tutti giungere ad un accordo che possa essere semplice, oggettivo e realizzabile, ma si rende conto di non riuscire a soddisfare le esigenze di ogni singolo Comune in quanto le 25 realtà sono tra loro diverse, quindi si potrebbe giungere ad un accordo che possa portare vantaggi o svantaggi ad uno o all'altro Comune. L'invito del Presidente è di accettare alcuni compromessi per giungere ad un accordo condiviso, che dovrà essere approvato da A.T.S. e da ogni singolo consiglio comunale, augurandosi che questo avvenga in breve tempo visto e considerato che attualmente questo rapporto non è normato. Il Presidente spiega che a tutti i soci è stata spedita attraverso la posta elettronica una proposta di accordo sviluppata da A.T.S. che riguarda gli aspetti più complicati da contabilizzare, in particolare la questione legata ai dipendenti che si occupano totalmente o parzialmente del servizio idrico integrato ed il calcolo dei costi degli interventi. Negli interventi si devono escludere gli allacciamenti con le relative aliquote che invece sono ancora competenza esclusiva dei Comuni fino al passaggio in A.T.S., infatti nella nuova tariffa non sono stati inseriti i costi degli allacciamenti che verranno normati dai futuri regolamenti di acquedotto e fognatura di A.T.S.. Il Presidente Fighera riporta una diversa soluzione proposta da alcuni soci che considerano l'accordo difficile da gestire in quanto presuppone dei controlli da parte di A.T.S. nei confronti dei Comuni, mentre si potrebbe investire il tempo e le energie per velocizzare l'acquisizione delle gestioni. Questa seconda soluzione prevede di mantenere la vecchia gestione dei Comuni attuata nel 2008 per tutta la fase transitoria, rimborsando la vecchia tariffa decurtata dagli eventuali costi per l'acquisto dell'acqua e per i mutui. Il Presidente Fighera riporta una terza soluzione suggerita da alcuni soci che propongono di individuare puntualmente il servizio dei Comuni pagandolo a "piè di lista", ma questa soluzione non è conveniente per

A.T.S. perché sfugge ad un controllo e potrebbe caricare esageratamente i costi di A.T.S. pesando poi sulla tariffa, quindi questa soluzione risulta difficile da applicare. Il Presidente conclude la presentazione dell'argomento rimettendosi alla decisione dell'Assemblea, invitando tutti i soci a giungere ad un accordo scritto e condiviso perché attualmente il servizio non è normato.

Il Consigliere d'Amministrazione Geremia Bonan prende la parola per illustrare alcuni concetti dell'accordo, premette che questa necessità riguarda solamente i 25 Comuni a gestione diretta, sono esclusi il Comune di Castelfranco Veneto, Treviso ed i Consorzi Calcola, Sant'Anna, Montelliano e altre realtà, per le quali sono in studio altri tipi di accordi per il periodo transitorio. Il Consigliere specifica che le funzionalità di questo accordo sono di legittimare, mantenere funzionante e pagare il servizio idrico integrato dei Comuni. I punti fermi dell'accordo sono:

- la continuità del servizio;
- "azzerare" le fatturazioni dei Comuni dei consumi al 31/12/2008, soluzione che alcuni Comuni hanno già applicato "parametrando" i consumi a questa data;
- la nuova tariffa dal 1° gennaio 2009;
- mantenere in vigore i regolamenti di acquedotto, fognatura e la carta dei servizi dei Comuni fino a quando l'A.A.T.O. non approverà i regolamenti e la carta dei servizio di A.T.S..

Il Consigliere Bonan spiega che i Comuni dovranno consegnare i dati dei propri utenti rivisitati secondo le 15 voci necessarie per attuare la nuova tariffa di A.T.S., questa operazione di "aggiustamento dati", a detta dei tecnici comunali consultati, risulta di non facile esecuzione ma necessaria. In particolare alcuni dati serviranno subito, altri invece sono meno urgenti, ma non è pensabile svolgere questo recupero dati con i dipendenti di A.T.S. non conoscendo le singole realtà comunali, le utenze ed i nominativi dei cittadini. Bonan precisa che sono a carico di A.T.S. la lettura dei consumi, la fatturazione ed i relativi costi di questo servizio, chiaramente solo dopo aver ricevuto i dati dai Comuni. Il Consigliere prosegue dicendo che si rende necessario scegliere quale sistema utilizzare per pagare il servizio e richiama le due opzioni appena esposte dal Presidente Fighera: o fissare dei prezzi base sugli interventi e riparazioni per avere la capacità di controllo economico sulle spese, oppure rendere ai Comuni l'equivalente della tariffa comunale esistente per i mesi di transizione; nella prima soluzione si rende necessaria una comunicazione di dati che dovranno essere controllati per evitare costi eccessivi, mentre la seconda soluzione non comporta controlli ma ci si aspetta che il servizio venga mantenuto efficiente. Bonan conclude precisando che l'impegno di A.T.S. è di recuperare i costi già ben definiti dei Comuni relativi cioè alle volturazioni, all'energia elettrica, allo smaltimento fanghi, ecc. e l'impegno dei Comuni sarà di installare i contatori per le utenze pubbliche o relative agli immobili comunali.

Il Presidente Fighera invita l'Assemblea al dibattito.

Interviene per il Comune di Segusino il Sindaco Guido Lio chiedendo se sarà possibile ricevere un rimborso da A.T.S. per il tempo impiegato dagli operai comunali nel 2009 per gli interventi relativi al servizio idrico integrato, considerando che questi operai non sono impiegati esclusivamente per questi lavori ma si occupano anche di altri interventi.

Risponde il Presidente Fighera chiarendo che se si approverà il primo sistema di recupero dei costi per intervento, allora al Comune spetterà il rimborso della spesa dell'intervento in base ad un prezzario stabilito prima tra Comuni ed A.T.S.; mentre l'aspetto relativo all'eventuale trasferimento del personale comunale al momento dell'assorbimento della gestione è seguito in particolare dal dirigente di A.T.S. Maurizio Gastaldo che analizzerà ogni realtà comunale per capire se esiste un fontaniere o dipendente che si occupa esclusivamente del servizio idrico integrato e per comprendere se vi è la volontà o possibilità di trasferirlo in A.T.S. sulla base delle esigenze dell'amministrazione comunale e della volontà del dipendente. Il Presidente

precisa che A.T.S. non potrà assorbire dipendenti comunali contro la loro volontà, ma sarà eventualmente un problema del Comune assegnare un compito diverso a quei dipendenti che non desiderano passare in A.T.S. e che attualmente si occupavano esclusivamente del servizio idrico integrato.

Interviene nuovamente per il Comune di Segusino il Sindaco Guido Lio chiedendo se sarà possibile un rimborso per le ore inerenti al servizio idrico integrato lavorate dai 3 operai comunali che si occupano anche di compiti diversi come le manutenzioni ed il controllo delle aree comunali.

Risponde il Presidente Fighera spiegando che sarà possibile un rimborso delle ore degli operai, nell'ipotesi venga confermata la prima proposta di accordo, solamente per la fase transitoria, fase che si augura durerà per i Comuni da 2/3 mesi fino al massimo della fine del 2009, come auspicato dal C.d.A. di A.T.S.. Nella gestione completa invece gli operai vengono trasferiti in A.T.S. oppure rimangono all'interno dell'amministrazione comunale. Il Presidente anticipa all'Assemblea che l'A.A.T.O. prevede di approvare la convenzione con A.T.S. per la metà di aprile a seguito delle osservazioni che i Comuni potranno presentare, questo significa che presumibilmente per l'ultima decade di aprile sarà possibile assorbire anche Castelfranco Veneto e Treviso. Questi tempi non sono dipendenti esclusivamente da A.T.S..

Interviene per il Comune di Segusino il Sindaco Guido Lio chiedendo se al termine della fase transitoria il Comune può trasferire un operaio ad A.T.S..

Il Presidente risponde che è possibile il trasferimento dell'operaio che il Comune vorrà trasferire e che A.T.S. lo potrà assumere sempre che l'operaio accetti le condizioni del contratto vigente di Gas-Acqua.

Interviene il sig. Sante Curto delegato dal Sindaco per il Comune di Quero per esprimere la propria preferenza alla seconda soluzione dell'accordo cioè di evitare meccanismi contabili transitori e mantenere il servizio come nell'ultimo anno a carico dei Comuni, con il rimborso della vecchia tariffa, lasciando così ad A.T.S. la possibilità di concentrarsi sull'acquisizione dei Comuni con l'augurio che si realizzi in pochi mesi e non in un anno. Il sig. Sante Curto esprime questa preferenza anche a nome del Comune di Vas in quanto delegato anche dal Sindaco di Vas.

Interviene il sig. Luciano Fighera delegato dal Sindaco per il Comune di Istrana che, citando l'articolo 3 dell'accordo: "Per assolvere ai compiti definiti dal presente "accordo", qualora l'Amministrazione non abbia disponibilità di mezzi e personale proprio, ovvero ne disponga solamente in misura parziale, verificata la possibilità di un intervento coordinato e diretto dalla Società Alto Trevigiano Servizi S.R.L., è ammesso possa avvalersi di imprese terze"; chiede se è possibile far riferimento a questo articolo per ottemperare alle richieste dell'articolo 11: "Il Comune si impegna, prima del trasferimento dei dati alla Società Alto Trevigiano Servizi srl, a riparametrare le proprie utenze con le nuove articolazioni tariffarie approvate dall'A.A.T.O. ...". La richiesta del sig. Luciano Fighera nasce dal fatto che attualmente nel proprio Comune sono assenti da lavoro 5 dipendenti per maternità, questo implica una difficoltà maggiore nel recupero dei dati richiesti, che si traduce in 6/7/8 mesi di lavoro straordinario da parte del personale rimasto. In alternativa l'amministrazione potrebbe avvalersi di collaboratori per i quali chiederà un preventivo di spesa da sottoporre ad A.T.S. in considerazione del fatto che i costi poi verranno imputati ad A.T.S.. La seconda richiesta del sig. Fighera è comprendere come si possano avvisare i cittadini del cambio di tariffa, in quanto il Comune di Istrana ha effettuato le letture dei consumi al 31/12/2008 e a marzo dovrebbe spedire le fatture, il sig. Fighera propone di inserire nella busta con la fattura una lettera esplicativa che spiega la novità nel servizio idrico integrato.

Risponde il Consigliere Bonan dicendo che per la questione relativa alla pubblicità ai cittadini la risposta di A.T.S. è stata la stampa di un pieghevole esplicativo che dovrebbe arrivare ai Comuni nei prossimi giorni.

Interviene il Presidente Fighera precisando che per la questione “pubblicità” A.T.S. si è adoperata per la stampa di un volantino pieghevole che spiega chi è A.T.S. e riporta la “mission”, poi chiede la possibilità a tutti i soci di poter utilizzare una pagina del giornalino che ogni Comune spedisce ai propri cittadini per far conoscere A.T.S., si immagina infatti che prima delle prossime elezioni dei Sindaci in primavera questi giornalini verranno recapitati a casa dei cittadini.

Riprende la parola il Consigliere del C.d.A. Bonan rispondendo che i dati richiesti ai Comuni relativi alle utenze sono dati che ogni Comune dovrebbe già possedere, tra i quali anche quelli descritti dal Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate, ed A.T.S. chiede i dati che i Comuni dovrebbero possedere dall’ottobre 2006 e non i dati storici. In particolare i dati richiesti sono: l’utente, il codice fiscale, la via, il contatore, il numero del contatore ed il consumo; questi dati sono obbligatori ed il Comune dovrebbe già averli, anche se purtroppo in alcuni casi mancano. Bonan spiega che nell’esempio di un Comune che non ha i numeri di matricola dei contatori, A.T.S. con la prima lettura dei consumi potrebbe rilevare anche la matricola dei contatori, ma per equità nei confronti dei Comuni virtuosi la spesa di questo rilievo sarà fatturata al Comune, scorporando chiaramente la quota relativa alla lettura dei consumi. Gli altri dati come i dati catastali sono richiesti con minor urgenza.

Prende la parola il Presidente Fighera precisando che per permettere ad A.T.S. di fatturare il consumo d’acqua del 1° semestre 2009 si rendono urgenti e necessari i 5 dati appena specificati dal Consigliere, si rende conto che il problema di qualche Comune è relativo alla mancanza del dato della matricola del contatore, problema che A.T.S. potrà risolvere unitamente alla prima lettura dei consumi ma la spesa aggiuntiva che A.T.S. dovrà sostenere per il recupero di questi dati verrà addebitata al Comune, chiaramente sarà la sola spesa sostenuta senza rincari. Il Presidente rimanda invece ad una fase successiva il recupero dei dati catastali perché si rende conto che diventa complicato per i grossi condomini la distinzione in sub ed interni.

Interviene per il Comune di Crocetta del Montello il Sindaco Eugenio Mazzocato ricordando a tutta l’Assemblea che A.T.S. è di fatto l’unione di tutti i soci, questo significa che i calcoli citati all’inizio dal Presidente relativi ad eventuali guadagni o perdite dei 25 Comuni nell’attuazione o meno dell’accordo sono da considerarsi problemi minori perché di fatto i Comuni guadagnano o perdono qualcosa che poi rimane al Comune sotto forma di A.T.S.. Il Sindaco Mazzocato considera l’accordo proposto farraginoso, in quanto necessita di controlli e ciò creerebbe sforzi e costi da parte dei Comuni e di A.T.S. con il rischio di creare un sistema di “controllato e controllatore” che aumenterebbe le distanze tra Comune e A.T.S., situazione che invece si vorrebbe evitare; suggerisce in alternativa di utilizzare il tempo e le risorse per velocizzare l’assorbimento delle gestioni dei Comuni riducendo quindi la durata di questa fase transitoria. Il Sindaco quindi concorda con quanto espresso dall’Assessore di Quero di mantenere il sistema di gestione comunale del 2008, anche se a conti fatti per il Comune di Crocetta è economicamente vantaggiosa la proposta di un rimborso dei costi degli interventi così come proposto dal C.d.A., ma questo vantaggio svanisce se si considera il tempo che l’impiegato comunale deve impiegare per conteggiare i costi degli interventi. Il Sindaco comunica che il Comune di Crocetta del Montello ha già pronti i dati richiesti dal Consigliere Bonan ed è pronto da subito al passaggio della gestione in A.T.S. ma è disposto ad aspettare e continuare per i prossimi mesi la gestione comunale prolungando la fase che si credeva conclusa al 31/12/2008, per permettere a tutti di arrivare al passaggio di gestione, auspicandosi quindi che venga scelta la soluzione più semplice in modo da concentrare gli sforzi di A.T.S. nell’assorbimento dei Comuni piuttosto che per controllare i Comuni in questa fase di transitorietà.

Il Sindaco di Fonte il sig. Berton Franco dichiara il proprio intervento superato dall'ultimo intervento del collega di Crocetta del Montello.

Interviene per il Comune di Mussolente il Sindaco Mario Zanchetta appoggiando quanto detto dal collega di Crocetta del Montello ricordando che in tempi passati aveva già ventilato una proposta simile ed era l'unico, certo che si sarebbe giunti a questa situazione. Il Sindaco comunica di aver già approvato il bilancio comunale di previsione con la tariffa dell'A.T.S. e si troverebbe dunque a dover fare una variazione di bilancio per coprire le spese di gestione del servizio idrico integrato. Zanchetta chiede che vengano aggiornati i costi di gestione del 2008, riconoscendo l'aumento dell'Istat, tenendo presente che rispetto all'anno scorso le tariffe dei fanghi sono raddoppiate. In definitiva il Sindaco Zanchetta chiede ad A.T.S. che vengano rimborsate le perdite che il Comune ha nella gestione del servizio idrico integrato, infatti nello scorso bilancio il comune di Mussolente ha avuto l'8% di costi in eccesso rispetto a quanto ricavato dalla fatturazione ai cittadini per il servizio idrico integrato e si trova in difficoltà a dover chiedere nuovamente ai cittadini altri contributi per coprire questo buco di bilancio; ricorda infine che i cittadini si troveranno già la tariffa raddoppiata dal 2009, e tutto questo non è una buona pubblicità specie in prossimità delle elezioni del Sindaco.

Risponde il Presidente di A.T.S. dicendo che se si sceglie la proposta appoggiata dai Comuni di Quero, Vas e Crocetta del Montello, cioè di restituire ai Comuni la vecchia tariffa, non potrà essere rivista per ogni singolo Comune, come proposto dal Sindaco di Mussolente, altrimenti ci sarebbe il rischio che altri Comuni presentino analoghe richieste rivisitando l'intero sistema e scardinando così il senso della proposta.

Interviene nuovamente il Sindaco Mario Zanchetta precisando che il problema di Mussolente è accentuato dal fatto che il Comune è diventato il gestore dell'impianto di depurazione del quale è utente il Comune di Borso del Grappa mentre prima esisteva un Consorzio tra Mussolente e Borso per questa gestione .

Interviene per il Comune di Paderno del Grappa il Sindaco Umberto Ceccon dicendo che il proprio Comune ha effettuato la lettura al 31/12/2008 e che esistono già i dati della matricola dei contatori, ma crede sia giusto che si scelga per questa fase transitoria la proposta di restituire ai Comuni la vecchia tariffa evitando il dispendio di risorse per il controllo sia da parte dei Comuni che da parte di A.T.S. con l'augurio che l'assorbimento dei Comuni avvenga in breve tempo.

*****§*****

Alle ore 18.46 esce il Sindaco di Crocetta del Montello, sig. Eugenio Mazzocato, delegando verbalmente il rappresentante del Comune di Montebelluna per il Comune di Crocetta del Montello, rimane pertanto invariato il n. dei soci presenti e la percentuale.

*****§*****

Interviene il sig. Gilberto Gobbo delegato dal Sindaco per il Comune di Giavera del Montello chiedendo il valore della votazione in consiglio comunale dell'accordo per la fase transitoria dei 25 Comuni in gestione diretta dal momento che il Comune di Giavera del Montello ha da tempo ceduto la gestione del servizio idrico integrato.

Risponde il Presidente Fighera spiegando che la convenzione riguarda i 25 Comuni ed A.T.S. quindi questo significa che tutti i Comuni sono coinvolti: 29 di questi, tra cui Giavera del Montello, sono coinvolti perché soci di A.T.S., mentre i 25 Comuni in questione sono doppiamente coinvolti per il proprio Comune e per il fatto che sono soci di A.T.S.. Questo è il

sistema corretto di procedere perché non sarebbe stato possibile un accordo tra i soli 25 Comuni.

Interviene nuovamente il sig. Gilberto Gobbo delegato dal Sindaco per il Comune di Giavera del Montello chiedendo se sono previste delle scadenze per i rimborsi delle rate dei Mutui.

Il Presidente Fighera rinvia la risposta ad un secondo momento perchè prima desidera concludere l'argomento relativo all'accordo e prendendo atto dell'assenza di altri interventi sintetizza quanto emerso: tutti gli interventi riconducono alla proposta di rimborsare ai 25 Comuni in gestione diretta l'equivalente della vecchia tariffa.

Interviene per il Comune di Segusino il Sindaco Guido Lio chiedendo se questa vecchia tariffa sarà decurtata della quota relativa alle rate dei mutui.

Risponde il Presidente chiarendo che alla vecchia tariffa, che verrà rimborsata ai 25 Comuni, si toglieranno le quote relative ai mutui, in quanto rimborsabili attraverso un altro meccanismo e si toglierà la quota relativa all'acquisto dell'acqua da A.T.S..

Interviene il sig. Danilo Benetton delegato dal Sindaco per il Comune di Villorba chiedendo se questo rimborso della tariffa avverrà senza altre aggiunte per questa fase transitoria, senza cioè che si tratti con ogni singolo Comune per delle esigenze particolari.

Il Presidente propone di fare una scaletta con le scadenze di assorbimento delle gestioni per quei Comuni maggiormente in difficoltà.

Interviene il sig. Sante Curto delegato dal Sindaco per il Comune di Quero, precisando che queste scadenze di assorbimento dei Comuni dovranno considerare anche le capacità di A.T.S. per evitare disfunzioni di servizio.

Il Presidente Fighera precisa che anche questo verrà considerato e procede con la votazione per l'approvazione dell'accordo tra Comune e A.T.S. che prevede la gestione del S.I.I. a carico del Comune in questa fase di transizione fintanto che A.T.S. non assorbirà la gestione diretta, remunerando al Comune stesso il corrispettivo alla vecchia tariffa comunale in vigore fino al 31/12/2008 decurtata da eventuali rate dei mutui e dal costo dell'acquisto dell'acqua ad A.T.S. il tutto a "pacchetto chiuso" senza quegli aggiornamenti richiesti dal Sindaco di Mussolente.

VOTAZIONE:

Presenti: n. 39 su 55 di Soci rappresentanti il 65,61 % del capitale sociale.

Favorevoli: n. 37 soci su 39 presenti pari al 63,34 % del capitale sociale, in particolare i soci dei Comuni di: Alano di Piave, Arcade, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crocetta del Montello, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Povegliano, Quero, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vidor, Villorba e Volpago del Montello.

Contrari: nessuno.

Astenuti: n. 2 soci su 39 presenti pari al 2,27 % del capitale sociale in particolare i soci dei Comuni di:
Castello di Godego e San Zenone degli Ezzelini.

Sulla base dell'esito della votazione

I'Assemblea dei Soci approva

la proposta dell'accordo tra Comune e A.T.S. che prevede la gestione del S.I.I. a carico del Comune in questa fase di transizione fintanto che A.T.S. non assorbirà la gestione diretta, remunerando al Comune stesso il corrispettivo alla vecchia tariffa comunale in vigore fino al 31/12/2008 decurtata da eventuali rate dei mutui e dal costo dell'acquisto dell'acqua ad A.T.S..

*****§*****

Alle ore 18.52 esce il rappresentate del Comune di Quero e del Comune di Vas ovvero il sig. Sante Curto. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 37, per una percentuale del 64,47 %.

*****§*****

Interviene il sig. Arrigo Zadra delegato dal Sindaco per il Comune di Valdobbadiene chiedendo chiarimenti sugli allacciamenti e sui nuovi contratti con gli utenti.

Il presidente Fighera precisa che gli allacciamenti fanno riferimento ai regolamenti ed attualmente quelli comunali; quindi le spese ed i rimborsi sono a carico del Comune. I contratti di allacciamento al servizio di acquedotto o fognatura attualmente legano l'utente al Comune e non ad A.T.S., con l'assorbimento della gestione verranno assorbiti anche i contratti. Il servizio passerà ad A.T.S. quando verranno assorbiti i vari Comuni.

Il Presidente affronta ora l'argomento relativo ai rimborsi ai Comuni dei mutui spiegando all'Assemblea che A.T.S. riscuoterà i soldi della tariffa dopo il primo semestre, cioè verso luglio e agosto 2009 ed il secondo semestre lo riscuoterà nei primi mesi del 2010, questo significa che A.T.S. potrà pagare ai Comuni le prime rate dei mutui solo da fine anno 2009 altrimenti per anticipare questi rimborsi A.T.S. dovrebbe chiedere un proprio mutuo alle banche e questo sarebbe svantaggioso per A.T.S., considerando che i Comuni hanno la possibilità di cassa per aspettare il rimborso. Il Presidente pertanto chiede ai Comuni di lasciare ad A.T.S. il tempo di ricevere i soldi dalla tariffa impegnandosi di comunicare in anticipo l'ammontare dei rimborsi così i Comuni possono inserire il valore in Bilancio.

Interviene il sig. Gilberto Gobbo delegato dal Sindaco per il Comune di Giavera del Montello chiedendo se è possibile discriminare i 25 comuni rispetto agli altri, cioè pagando tempestivamente le rate dei mutui ai Comuni già in gestione dal momento che A.T.S. riscuote da tempo la tariffa di acquedotto e fognatura, in alternativa chiede che venga riconosciuta la precedenza a questi Comuni.

Risponde il Presidente che valuterà questo aspetto dal momento che ci saranno i soldi, perché non è volontà di A.T.S. tenere i soldi in cassa.

Interviene per il Comune di Trevignano il Sindaco Franco Bonesso appoggiando la richiesta del Presidente di pazientare per i rimborsi dei mutui, certo che in questo periodo dell'anno i Comuni non hanno problemi di cassa.

Interviene per il Comune di Arcade il Sindaco Emanuela Pol dicendo che il proprio Comune ha problemi di cassa e sta chiedendo adesso un anticipo di tesoreria.

Interviene per il Comune di Mussolente il Sindaco Mario Zanchetta che chiede chiarezza, correttezza e serietà ad A.T.S., perché crede che se le letture vengono programmate per giugno luglio di conseguenza si riscuoteranno i soldi a settembre e quindi si dovrebbe poter pagare i mutui ai Comuni a fine settembre, se non si rispettano queste scadenze, A.T.S. si dimostrerebbe un'azienda inefficiente.

Risponde il Presidente dicendo che è giusto pretendere serietà da A.T.S., ma fa presente che in questo periodo la società si sta facendo carico dell'assorbimento delle nuove gestioni con le problematiche che ne comportano utilizzando lo stesso personale che mantiene il servizio funzionante per i restanti Comuni già in gestione. Quindi il Presidente è intenzionato a restituire i soldi già a settembre se ci saranno, ma per cautela fa slittare la data a fine anno.

Interviene per il Comune di Paderno del Grappa il Sindaco Umberto Ceccon concordando con quanto espresso dal collega di Mussolente, ma ricorda che i mutui che i Comuni hanno in tesoreria della banca d'Italia non maturano interesse mentre se si costringe A.T.S. a chiedere un mutuo alle banche gli interessi di questo mutuo graverebbero sui cittadini.

Interviene per il Comune di Mussolente il Sindaco Mario Zanchetta ribadendo che la tempistica citata con letture a luglio e riscossione dei soldi a settembre non dovrebbe incontrare problemi, si chiede dunque perché la restituzione dei mutui ai Comuni dovrebbe essere ritardata.

Interviene per il Comune di Trevignano il Sindaco Franco Bonesso comprendendo l'osservazione giusta del collega di Mussolente ma ricorda che A.T.S. è una società che è nata per scelta dei soci con poco capitale e si trova ora in difficoltà ad avere liquidità perché deve aspettare la riscossione delle fatture dopo i primi 6 mesi, invita dunque l'Assemblea a lasciare alla Società i 6 mesi di liquidità per evitare che si facciano mutui alle banche i cui interessi poi ricadono nuovamente alla Società sapendo che invece i Comuni possono aspettare questi 6 mesi.

Interviene per il Comune di Mussolente il Sindaco Mario Zanchetta sottolineando il desiderio che A.T.S. sia un'azienda efficiente ed efficace e come Sindaco, socio e dirigente chiede che la tempistica venga rispettata: letture a giugno, luglio e fatturazione nei successivi 1-2 mesi e non i 6 mesi ventilati.

Il Presidente Fighera ricorda che A.T.S. deve fatturare 250.000 utenze.

Interviene per il Comune di Cornuda il Sindaco Bruno Comazzetto ricordando che la società patrimoniale Schievenin Alto Trevigiano ha soldi depositati in banca diversamente da A.T.S. che non ha soldi in cassa, chiede dunque se è possibile un accordo tra le due società visto che i soci sono gli stessi.

Il Presidente Fighera comunica che si sta analizzando con i revisori dei conti delle due società e il Presidente di S.A.T. Andrea Biasiotto la possibilità che S.A.T. presti ad A.T.S. i soldi che ha depositato in banca, ed A.T.S. pagherà a S.A.T. gli stessi interessi che prenderebbe dalle banche se li lasciasse in deposito. Questa operazione non comporterebbe nessuna perdita a S.A.T., mentre A.T.S. si troverebbe ad avere un prestito con interessi minori rispetto a quanto le banche chiederebbero.

Interviene il Consigliere Cristian Schiavon precisando due causali negative: A.T.S. deve pagare ogni anno tra mutui e ristori 10 milioni di euro e la cassa di S.A.T. ha 3 milioni di euro; le insolvenze dei cittadini a Schievenin Gestione erano il 30 % del totale nella prima fatturazione, poi con i richiami del mese successivo questa percentuale diminuiva, ci si aspetta la stessa reazione anche per la bollettazione di settembre.

*****§*****

Alle ore 19.03 escono: il rappresentate del Comune di Monfumo e Possagno ovvero il Sindaco Mauro Furlanetto ed il rappresentate del Comune di Follina ovvero il Sindaco Marcello Tommasi.

*****§*****

Il Presidente Fighera conclude il dibattito chiarendo che appena ci saranno soldi in cassa, A.T.S. restituirà i soldi dei mutui.

Argomento n. 2

OGGETTO: Illustrazione Convenzione tra A.A.T.O. Veneto Orientale e A.T.S. S.r.l.

Il Presidente Fighera spiega ai soci che la convenzione tra A.A.T.O. e A.T.S., approvata da A.T.S. e presentata all'A.A.T.O., venerdì 27 febbraio è stata consegnata ai Soci per dare la possibilità di poter presentare le osservazioni entro i prossimi 45 giorni.

Interviene il sig. Claudio De Nadai delegato dal Sindaco per il Comune di Montebelluna chiedendo a chi si devono presentare le osservazioni sulla convenzione.

Risponde il Presidente che le osservazioni dei Comuni sono da comunicare all'A.A.T.O. e non ad A.T.S., ed invita l'ing. Paolo Pizzaia, dipendente di A.T.S. a descrivere la convenzione.

Interviene l'ing. Paolo Pizzaia, dipendente di A.T.S. spiegando che la convenzione che i soci hanno ricevuto è simile alla convenzione della società Piave Servizi in modo da mantenere una uniformità nell'intero A.A.T.O., la convenzione stabilisce degli obiettivi e dei livelli di qualità ed efficienza del servizio che il gestore deve garantire sul territorio, in definitiva sono presenti una serie di progetti, programmi e documenti che A.T.S. si impegna a preparare ed adottare in due fasi dalla stipula della convenzione: la prima di sei mesi e la seconda di un anno. In particolare sono indicati: la carta dei servizi, il piano di emergenza per il servizio e il disciplinare per la revisione del piano della tariffa e del Piano d'Ambito; chiaramente tutti questi documenti nascono in A.T.S. e saranno prima visti nell'Assemblea di A.T.S. e successivamente presentati all'A.A.T.O.. L'ing. Pizzaia illustra la convenzione che è suddivisa in 6 capitoli:

- Nel primo capitolo sono presenti delle note generali: la definizione del servizio, alcuni aspetti finanziari tra cui l'obbligo del gestore di garantire: un equilibrio finanziario, un inventario dei beni, l'elenco delle concessioni esistenti ed il passaggio del personale;
- Nel secondo capitolo si descrivono gli obiettivi che il gestore si impegna a mantenere, cioè la qualità e l'efficienza del servizio e la definizione di un programma degli interventi che dovranno essere attuati per il servizio idrico integrato;
- Nel terzo capitolo si fa riferimento alla tariffa e viene disciplinata la revisione della tariffa e del Piano d'Ambito;
- Nel quarto capitolo si prevede la programmazione dell'acquisizione della gestione dei Comuni attualmente gestiti in economia ed il programma di riassetto del S.I.I. conformato a tutto il territorio.
- Nel quinto capitolo si descrivono i controlli che l'A.A.T.O. farà sull'attività di A.T.S., quindi le verifiche tecniche;
- Nel sesto capitolo si descrivono le disposizioni particolari varie tipo vendita dell'acqua a terzi, ed una serie di articoli relativi a sanzioni, penali e aspetti legali legati alla sottoscrizione della Convenzione.

*****§*****

Alle ore 19.10 escono: il Sindaco del Comune di Castello di Godego ovvero il sig. Angelo Cimiero, il Sindaco del Comune di Cavaso del Tomba ovvero il sig. Massimo Damini ed il Sindaco del Comune di Cornuda ovvero il sig. Bruno Comazzetto.

*****§*****

Il Presidente avvisa i soci che per chiarimenti e possibile contattare l'A.A.T.O. oppure l'ing. Paolo Pizzaia.

Interviene il sig. Claudio De Nadai delegato dal Sindaco per il Comune di Montebelluna chiedendo come si raccorda la programmazione di medio e lungo periodo del Piano d'Ambito con le esigenze o le emergenze che necessitano di un intervento tempestivo non previsto.

Il Presidente Fighera risponde che questa stessa osservazione verrà presentata nelle osservazioni alla revisione del Piano d'Ambito, infatti A.T.S. chiederà maggiori risorse economiche per coprire queste emergenze; il Presidente inoltre spiega che per questa fase transitoria A.T.S. si è accordata con i Comuni per farsi carico delle spese dei materiali utilizzati in questo tipo di interventi, mentre con il sistema a regime saranno disponibili ogni anno delle risorse proprio per rispondere a queste esigenze.

*****§*****

Alle ore 19.12 escono: il rappresentante del Sindaco del Comune di Borso del Grappa ovvero il sig. Natale Baron, il rappresentante del Sindaco del Comune di Giavera del Montello ovvero il sig. Gilberto Gobbo e il Sindaco del Comune di Mussolente ovvero il sig. Mario Zanchetta.

*****§*****

Argomento n. 3

OGGETTO: Varie ed eventuali

Il Presidente Fighera informa l'Assemblea che A.T.S. ha provveduto ad una copertura assicurativa per la gestione di tutti i 54 Comuni di A.T.S. dal 1° gennaio 2009, questo significa che se ci fossero problematiche o cause derivanti dalla gestione del S.I.I. sarà possibile per tutti i Comuni far riferimento a questa polizza.

Il Presidente Fighera desidera chiedere all'A.A.T.O. di poter nominare un comitato di controllo all'interno dell'A.A.T.O. di A.T.S..

Il Presidente Fighera informa l'Assemblea che A.T.S. ha la necessità di proseguire i lavori di stesura dei regolamenti di acquedotto, fognatura e depurazione; sono già stati rivisti e corretti i regolamenti presentati in Assemblea a novembre, rimangono in sospenso alcuni argomenti difficili e problematici per risolvere i quali il C.d.A. chiede la disponibilità di qualche Sindaco o loro delegato per creare un gruppo di lavoro di 5/6 persone che possano incontrarsi per concludere il lavoro sui regolamenti per poi ripresentarli all'Assemblea. Il Presidente chiede ai Soci se vi è qualcuno che desidera partecipare al gruppo di lavoro.

Interviene il sig. Claudio De Nadai delegato dal Sindaco per il Comune di Montebelluna dicendo che probabilmente il proprio Sindaco Laura Puppato potrebbe essere interessata a partecipare al gruppo di lavoro, ma chiaramente prima dovrebbe informarla.

Il Presidente Fighera prende atto di questo interessamento ma aspetterà una conferma direttamente dal Sindaco di Montebelluna, poi invita il Sindaco di Volpago del Montello il sig. Roberto Toffoletto che in qualità di avvocato sarebbe utile nel gruppo di lavoro.

Il Sindaco di Volpago del Montello il sig. Roberto Toffoletto accetta l'invito.

Il Sindaco di Breda di Piave la sig. Raffaella Da Ros si propone per il gruppo di lavoro.

Il sig. Loris Pizzetto delegato dal Sindaco per il Comune di Moriago della Battaglia si propone per il gruppo di lavoro.

Il Presidente prende atto che si sono candidati per il gruppo di lavoro i Comuni di: Montebelluna, Volpago del Montello, Breda di Piave e Moriago della Battaglia; e si impegna a

chiedere la disponibilità anche ai Comuni di Treviso e Castelfranco Veneto, in qualità di soci con più utenti.

*****§*****

Il Presidente, constatata l'assenza di altri interventi, preso atto che l'ordine del giorno è esaurito, dichiara chiusa la discussione e scioglie l'Assemblea alle ore 19.18

*****§*****

IL PRESIDENTE
arch. Marco Fighera

IL VERBALIZZANTE
dott. Gianluca Castellan

